



Avviso pubblico

per la concessione di contributi straordinari ai Comuni hanno subito danni causati dai fenomeni atmosferici e ambientali eccezionali verificatisi il giorno 8 maggio 2018 a Greve in Chianti (Firenze), Sinalunga (Siena) e Torrita di Siena (Siena). Scadenza 30 agosto 2018.

Premesso che l'Ufficio di Presidenza del Consiglio regionale della Toscana, con Deliberazione n. 81 del 04/07/2018, ha deciso di predisporre, in conformità a quanto previsto nel decreto del Presidente della Giunta regionale DPGR n. 84 del 10 maggio 2018 e nella Delibera di Giunta regionale n. 589 del 4/06/2018, l'avviso in oggetto per l'erogazione di contributi straordinari a favore **dei Comuni che hanno subito danni causati dai fenomeni atmosferici e ambientali eccezionali verificatisi il giorno 8 maggio 2018 nei Comuni di Greve in Chianti (Firenze), Sinalunga (Siena) e Torrita di Siena (Siena)**, utilizzando il fondo di cui all'articolo 27 ter della l.r. 3/2009 "*Testo unico delle norme sui Consiglieri e sui componenti della Giunta regionale*" che ne disciplina la destinazione dei risparmi di spesa.

Tutto ciò premesso, si rende noto quanto segue.

Art. 1. – Finalità

1. I contributi straordinari sono finalizzati a favorire il ripristino, la continuità e la ripresa delle attività danneggiate a causa dei sopracitati imprevisti eventi atmosferici e ambientali dei centri colpiti.
2. **I contributi straordinari saranno erogati relativamente a danni subiti presso strutture comunali e di pubblica utilità e rendicontati come spese correnti.**

Art. 2 - Soggetti che possono presentare la domanda

1. Possono presentare domanda di contributo straordinario i Comuni danneggiati a causa dei fenomeni atmosferici e ambientali eccezionali verificatisi in data 8 maggio 2018, ovvero nei comuni di Greve in Chianti (Firenze), Sinalunga (Siena) e Torrita

di Siena (Siena), individuati con Delibera di Giunta regionale n. 589 del 4/06/2018 per danni relativi:

- a. a immobili di proprietà o in comproprietà del Comune e/o alle pertinenze in essi contenute e ai relativi impianti;
- b. ai beni mobili di proprietà, anche registrati (es: attrezzature, arredi, macchinari, auto, ecc.);
- c. al patrimonio pubblico per interventi di manutenzione ordinaria finalizzati a ripristinare le normali condizioni di vita dei centri colpiti.

Art. 3 – Oggetto e motivazione della domanda

1. Il Sindaco o il responsabile dell'Ufficio comunale competente, utilizzando la modulistica allegata, dichiara di aver subito, a causa dell'evento calamitoso dell'8 maggio 2018, danni di cui all'art. 2.
2. Dichiara inoltre:
 - a. la quantificazione economica del danno subito;
 - b. la sussistenza del nesso di causalità tra il danno accertato e l'evento calamitoso;
 - c. di aver o non aver ricevuto altri contributi, inclusi gli indennizzi assicurativi corrisposti allo stesso titolo.
3. Potranno essere presentate domande relative a:
 - a. danni il cui ripristino sia già avvenuto. In questo caso unitamente alla domanda dovranno essere presentate copie delle fatture con i relativi atti di liquidazione e mandati di pagamento;
 - b. danni la cui riparazione o ripristino non sia ancora avvenuta. In questo caso, alla domanda dovranno essere allegati i relativi preventivi di spesa analitici. Le fatture dovranno essere presentate in via successiva, a rendicontazione delle spese sostenute.

Art. 4 – Misura del contributo

1. I contributi saranno erogati utilizzando il fondo di cui all'articolo 27 ter della l.r. 3/2009, come esplicitato in premessa, il cui budget complessivo, appositamente stanziato per il presente avviso pubblico, ammonta ad € 125.000,00.
2. Il budget stanziato sarà ripartito proporzionalmente all'ammontare delle spese ammissibili sostenute da ciascun Comune. Il contributo potrà essere concesso fino all'80% delle spese ammissibili, fino alla concorrenza del fondo sopra indicato.

Art. 5 – Spese ammissibili

1. Costituisce requisito essenziale di ammissibilità l'esistenza del nesso di causalità del danno subito, con l'evento calamitoso del 8 maggio 2018.
2. Sono ammissibili esclusivamente le seguenti spese, di parte corrente:
 - a. riparazioni, ripristino relativamente a danni causati a immobili e/o alle pertinenze in essi contenute, di proprietà o in comproprietà del Comune e ai relativi impianti;
 - b. riparazioni, ripristino relativi a danni causati a beni mobili di proprietà, anche registrati (es: attrezzature, macchinari, arredi, auto ecc.)
 - c. interventi di manutenzione ordinaria relativi a danni causati al patrimonio pubblico, finalizzati a ripristinare le normali condizioni dei centri colpiti.
3. La proprietà dei beni deve essere debitamente documentata.
4. Sono ammissibili le spese sostenute a far data dall' 8 maggio 2018 fino al 15 novembre 2018.

Art. 6 – Termini e modalità di presentazione delle domande

1. I Comuni di cui all'art. 2 che intendono partecipare al presente avviso pubblico devono presentare la domanda pena la non ammissibilità, utilizzando la modulistica, non modificandone alcuna parte, disponibile sul sito istituzionale del Consiglio regionale reperibile all'indirizzo: www.consiglio.regione.toscana.it nella sezione "Avvisi, gare e concorsi"
2. La domanda deve essere completa della seguente documentazione:
 - a. fotocopia di un documento di riconoscimento in corso di validità del legale rappresentante;
 - b. documentazione fotografica attestante il danno subito;
 - c. documentazione fotografica attestante l'intervento effettuato, nel caso in cui gli interventi di riparazione e ripristino siano già stati eseguiti;
 - d. relazione illustrativa;
 - e. copia fotostatica di fatture corredate di atti di liquidazione e mandati di pagamento, in caso di interventi di già effettuati;
 - f. copia fotostatica dei preventivi di spesa per interventi che dovranno essere ancora effettuati.
3. La domanda di concessione, corredata dalla documentazione obbligatoria, deve **pervenire** al Consiglio regionale, pena la non ammissibilità, entro e non oltre il 30 agosto 2018, in una delle seguenti modalità:

- a) tramite la casella di posta elettronica certificata (PEC) del soggetto richiedente, all'indirizzo consiglioregionale@postacert.toscana.it;
 - b) tramite il sistema interoperabile InterPRO per i soggetti aderenti al sistema.
4. I documenti dovranno essere sottoscritti digitalmente, e riportare quale oggetto dell'invio "Richiesta di contributo straordinario ai Comuni che hanno subito danni a causa degli eventi atmosferici eccezionali dell'8 maggio 2018".
5. Le domande pervenute successivamente alla data indicata al comma 4, mancanti di firma sull'istanza o con documentazione incompleta o che non utilizzino la modulistica allegata al presente avviso, non potranno essere ammesse a valutazione e quindi saranno considerate inammissibili.
6. Il Consiglio regionale non assume alcuna responsabilità in merito al ritardato ricevimento della domanda, per eventuali disguidi imputabili al richiedente o a terzi, al caso fortuito o di forza maggiore.
7. L'invio attraverso le procedure informatiche sopra indicate dovrà avvenire in un'unica trasmissione o, in caso di difficoltà di carattere tecnico, con più trasmissioni effettuate in stretta sequenza temporale.

Art. 7 – Cause di esclusione

1. Saranno esclusi dal presente avviso i Comuni che:

- a) abbiano già ottenuto, con riferimento alle spese ammissibili di cui all'art. 5, il risarcimento dell'intero danno subito, per lo stesso bene, da parte di altri soggetti pubblici o privati, compresi i rimborsi assicurativi;
- b) abbiano presentato domanda con modulistica differente rispetto a quella prevista dal presente avviso;
- d) presentino domande incomplete in una qualsiasi parte, o che non dovessero indicare uno o più degli elementi o dati richiesti, o non alleghino alla domanda i documenti indicati all'art. 6;
- e) dalla cui domanda e documentazione allegata non sia rilevabile il nesso di causalità tra il danno subito e gli eventi atmosferici.

Art. 8 – Valutazione delle domande

1. Il Settore competente in materia di rappresentanza esaminerà le domande pervenute al fine di valutarne l'ammissibilità rispetto ai requisiti soggettivi e amministrativi previsti dal presente avviso, e in particolare:
- a. la tipologia, la natura e la localizzazione del danno subito;

- b. il rispetto delle forme, delle modalità e dei tempi prescritti dall'avviso per l'inoltro della domanda e la completezza della documentazione allegata;
 - c. la presenza di eventuali cause di esclusione di cui all'art. 7.
2. L'assenza di uno dei requisiti richiesti comporta la conclusione del procedimento e l'inammissibilità della domanda.
 3. Il Settore potrà richiedere ulteriore documentazione, rispetto a quella indicata nel presente avviso, qualora ritenuta necessaria per l'espletamento dell'attività istruttoria. L'eventuale richiesta comporterà la sospensione del procedimento.
 4. In caso di domande non ammissibili ne sarà data comunicazione ai Comuni interessati.
 5. Il Settore competente sottopone l'elenco dei Comuni ammessi all'Ufficio di presidenza ai fini della concessione dei contributi.

Art. 9 - Modalità di erogazione del contributo

1. L'erogazione del contributo avverrà in un'unica soluzione:
 - a) **per interventi di riparazioni effettuate alla data di presentazione della domanda:** il contributo sarà liquidato entro 20 (venti) giorni dalla pubblicazione dell'elenco dei soggetti ammessi a contributo di cui all'art. 8;
 - b) **per interventi le cui riparazioni saranno effettuati in via successiva:** la liquidazione del contributo sarà disposta previa acquisizione della relazione completa di documentazione fotografica attestante l'avvenuto svolgimento dei lavori e delle fatture corredate degli atti di liquidazione e dei mandati attestanti l'avvenuto pagamento. La documentazione di cui sopra dovrà pervenire, nelle modalità indicate all'art. 6, **entro e non oltre la data del 15 novembre 2018, pena la revoca totale o parziale del contributo concesso.** Il contributo sarà liquidato entro 30 (trenta) giorni dalla data di ricevimento della documentazione.

Art. 10 – Controlli

1. Il Consiglio regionale effettuerà controlli sulla veridicità delle dichiarazioni sostitutive di atto notorio, ai sensi dell'art. 71 e segg. del D.P.R. 445/2000. In caso di non veridicità di fatti o informazioni presenti nella dichiarazione, il dichiarante decade dal beneficio concesso ai sensi del D.P.R. 445/2000 sopra indicato, ferme restando le sanzioni penali previste dalla normativa vigente.

Art. 11 – Pubblicità e comunicazioni

1. Le informazioni, l'avviso e la modulistica sono scaricabili dal sito: www.consiglio.regione.toscana.it nella sezione "Bandi e concorsi". Per ulteriori informazioni e chiarimenti relativi al presente avviso gli interessati possono

rivolgersi ai seguenti riferimenti del Settore Rappresentanza e relazioni istituzionali ed esterne, Comunicazione, URP e tipografia:

- Enza Gori: 055/23.87.638 e.gori@consiglio.regione.toscana.it;
- Elisabetta Severi: 055/23.87.568 e.severi@consiglio.regione.toscana.it.

2. L'elenco di cui all'articolo 9 sarà pubblicato sul sito del Consiglio regionale www.consiglio.regione.toscana.it nella sezione *Amministrazione trasparente* e sul BURT e a tutti i Comuni ne verrà data comunicazione diretta a mezzo PEC.

Art. 12 – Trattamento dei dati personali

1. Le partecipazioni concesse ed erogate in ciascun esercizio finanziario sono pubblicate sul sito web del Consiglio regionale, secondo le modalità previste dalla normativa vigente in materia di trasparenza, e comunque, nel rispetto dei principi sul trattamento dei dati personali.
2. Ai sensi dell'articolo 13 del Reg. UE/679/2016 i dati personali, raccolti ai fini dello svolgimento del presente avviso pubblico, saranno trattati in modo lecito, corretto e trasparente. Il Consiglio regionale della Toscana è il titolare del trattamento (dati di contatto: Via Cavour, 4 - 50129 Firenze; consiglioregionale@postacert.toscana.it).
3. Il conferimento dei dati, che saranno trattati dal personale autorizzato con modalità manuale e informatizzata, è obbligatorio e il loro mancato conferimento preclude i benefici derivanti dall'Avviso. I dati raccolti non saranno oggetto di comunicazione a terzi, se non per obbligo di legge e non saranno oggetto di diffusione.
4. I dati raccolti saranno conservati presso gli uffici del Responsabile del procedimento (Settore Rappresentanza e relazioni istituzionali ed esterne. Comunicazione, URP e Tipografia) per il tempo necessario alla conclusione del procedimento stesso, saranno poi conservati in conformità alle norme sulla conservazione della documentazione amministrativa.
5. Il soggetto titolare dei dati ha il diritto di accedere ai dati personali che lo riguardano, di chiederne la rettifica, la limitazione o la cancellazione se incompleti, erronei o raccolti in violazione della legge, nonché di opporsi al loro trattamento per motivi legittimi rivolgendo le richieste al Responsabile della protezione dei dati (urp_dpo@regione.toscana.it). Può inoltre proporre reclamo al Garante per la protezione dei dati personali, seguendo le indicazioni riportate sul sito dell'Autorità (<http://www.garanteprivacy.it/web/guest/home/docweb/-/docweb-display/docweb/4535524>).

Art. 13 – Responsabile del Procedimento

1. Responsabile unico del Procedimento è Enza Gori, P.O. “Attività amministrativa e di gestione e conservazione del patrimonio delle opere d’arte”, tel. 055/2387638, e-mail: e.gori@consiglio.regione.toscana.it
2. Il Settore competente, ai fini del presente avviso pubblico, è il Settore Rappresentanza e relazioni istituzionali ed esterne. Comunicazione, URP e Tipografia. Dirigente: dott.ssa Chiaretta Silla.
3. Responsabile del trattamento dei dati relativi ai soggetti beneficiari è il dirigente del Settore Rappresentanza e relazioni istituzionali ed esterne. Comunicazione, URP e Tipografia, dott.ssa Chiaretta Silla: Tel: 055/238.70.06 – e-mail: c.silla@consiglio.regione.toscana.it

Allegati: modulistica per richiesta di contributo straordinario.